



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1581 del 28-10-2025

Oggetto: ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763 "Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte" – Importo € 1.580.000,00 - Codice RENDIS 19IR579/G1- CUP J19D16005190001

Rimodulazione ed approvazione quadro economico – Impegno somme

Pagamento compensazione prezzi al SAL n. 5 ed ultimo a tutto il 20/05/2025 all'operatore economico "Damar Costruzioni S.r.l."

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di

cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della



Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di*



rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno **ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763** *"Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte"* – Importo € 1.580.000,00 - Codice RENDIS 19IR579/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 646 del 26 settembre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Claudio Crisafulli, già nominato con Determina Sindacale n. 3 del 1° giugno 2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2120 del 29 ottobre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.545.456,53 tenuto conto della somma di € 34.543,47 già finanziata con Decreto n. 290 del 5 aprile 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 873 del 26 maggio 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma



1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763** "Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasà e della circonvallazione a monte" – Codice RENDIS 19IR579/G1, in favore dell'operatore economico "**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**" in ragione del ribasso economico del **30,8599%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 792.864,58 al netto dell'I.V.A., di cui € 744.454,84 per lavori ed € 48.409,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Verbale di consegna dei Lavori del 29.09.2022, acquisito agli atti il 06.05.2024 con prot. n. 5585, firmato dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, che prevede, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, n. 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dello stesso verbale;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 18 ottobre 2022, rep. n. 841/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**" registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 34644-serie 1T;

Visto il Decreto n. 1600 del 25.10.2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 1.143.679,54, e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 34.449,56 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto con i Decreti n. 627/2019, n. 897/2022 e n. 949/2022, è stato impegnato l'importo pari ad € 1.109.229,98;

Visto il Decreto n. 1748 del 17 novembre 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 158.572,92 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% del valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016. art. 13 c. 1 e ss.mm.ii, in favore dell'impresa appaltatrice "**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**";

Visto il Decreto Commissariale n. 1261 del 6 luglio 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ed è stato approvato in linea amministrativa il relativo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 1.143.673,43;

Visto il Decreto Commissariale n. 1491 dell'otto agosto 2023 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 128.378,83 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 a tutto il 3 maggio 2023, in favore dell'impresa appaltatrice "**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**";

Visto il Decreto Commissariale n. 1559 del 05.09.2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.203.749,73, impegnando, al contempo, l'importo di € 60.076,30;

Visto il Decreto Commissariale n. 694 del 07/05/2024 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 129.893,70 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 a tutto il 29 marzo 2024, in favore dell'impresa appaltatrice "**DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.**";

Visto il Decreto Commissariale n. 968 del 25/06/2024 con il quale è stato approvato il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.318.919,23 al fine di incrementare la voce "B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA" ed al contempo, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 94.401,23 oltre IVA quale compensazione prezzi al SAL n. 2 a tutto il 29/03/2024;

Vista la nota del 12.09.2024, acquisita agli atti in data 13.09.2024 con prot. n. 1061, con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di n. 120 giorni;

Vista la PEC del 17.09.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10702, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 120 reso dal Direttore dei Lavori, fissando quale data di ultimazione dei lavori il 16 gennaio 2025;



- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 120, pertanto, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 16 gennaio 2025;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1903 del 09/12/2024 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 126.500,22 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 a tutto l'undici novembre 2024, in favore dell'impresa appaltatrice "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.";
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 1953 del 16/12/2024 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.399.587,79 al fine di incrementare la voce "B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA"
- Vista** la PEC del 16.01.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 521, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:
- la nota del 23.12.2024 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di n. 130 giorni;
 - il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 130 reso in data 09/01/2025 dal Direttore dei Lavori, fissando quale data di ultimazione dei lavori il 26 maggio 2025;
 - la nota con la quale il RUP ha concesso la proroga n. 2 di giorni 130, pertanto, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 26 maggio 2025;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 878 del 17/06/2025 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 137.046,63 oltre IVA, in favore dell'impresa appaltatrice "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.", relativo al SAL n. 4 a tutto il 13/05/2025;
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 913 del 23/06/2025 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.470.533,86, al fine di incrementare la voce "B.12 Compensazione per rincaro prezzi comprensivo di IVA", impegnando, al contempo, l'ulteriore l'importo di € 70.946,07;
- Visto** il Verbale di ultimazione lavori del 30/05/2025, acquisito agli atti in data 09/06/2025 con prot. n. 6423, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati il 26/05/2025 e, quindi, entro il termine utile contrattuale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1539 del 16/10/2025 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 48.993,26 oltre IVA, in favore dell'impresa appaltatrice "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.", relativo al SAL n. 5 e ultimo a tutto il 20/05/2025;
- Visto** l'Art. 26 comma 6-ter del D.L. 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzi al netto del ribasso siano riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti dell'80%, relativamente agli appalti pubblici le cui offerte siano state presentate a far data dall'01.01.2022 al 30.06.2023 e le cui lavorazioni siano state eseguite o contabilizzate a far data dall'01.01.2023 al 31.12.2024;
- Richiamata** la Direttiva del D.G. n° 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle "attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 del D.L. n°52/2022";
- Considerato** l'art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla "compensazione per rincaro prezzi anno 2022" avvengano utilizzando:
- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
 - le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziata per lo stesso intervento;
 - le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
 - nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. n° 50/2022 (18/5/2022);



• in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).

Vista la pec del 24/09/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10317, integrata dalla nota del 23/10/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11632, con la quale il Rup ha trasmesso, ai fini del pagamento in oggetto, quanto segue:

- La nota con la quale il RUP ha specificato che le somme necessarie al pagamento relativo alla compensazione prezzi al SAL n. 5 e ultimo a tutto il 20/05/2025, dovranno trovare copertura nelle economie del ribasso d'asta;
- il **prospetto di calcolo della compensazione per rincaro prezzi SAL n. 5 e ultimo a tutto il 20/05/2025** redatto dal D.L. e vistato dal RUP, che quantifica l'importo da riconoscere all'impresa esecutrice nella misura dell'80%, in **€ 27.443,85 oltre IVA**;
- il **Certificato di pagamento n. 5 bis redatto dal RUP in data 10/09/2025**, da cui si evince che l'importo riconosciuto all'impresa esecutrice nella misura dell'80%, è pari ad **€ 27.443,85 oltre IVA**;

Ritenuto a seguito della nota del RUP, al fine del pagamento di cui in oggetto, di **provvedere all'approvazione del seguente quadro tecnico economico, per un importo pari a € 1.504.015,36**, rimodulato nelle somme a disposizione al fine di incrementare la voce B.12 "Compensazione per rincaro prezzi comprensiva di IVA":

ME 17763 MANDANICI - QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
	Importo dei Lavori	€ 1.132.762,32	
	Opere provvisionali di sicurezza + dispositivi COVID-19 non soggetti a ribasso	€ 40.818,65	
	importo dei lavori soggetti a ribasso	1.091.943,67 €	
	importo del ribasso d'asta (30,8599%)	336.972,72 €	
A.1	lavori al netto del ribasso	754.970,95 €	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 40.818,65	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 795.789,60
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui LAVORI	€ 175.073,71	
B.2	incentivi ai sensi dell'art.113 c.3 del 50/2016 (di cui € 7.921,01 già impegnati con Decreto n. 897/2022)	€ 22.502,87	
B.3	spese tecniche per Direzione dei Lavori, misura e contabilità e CSE compresi oneri fiscali	€ 40.055,43	
B.4	indagini geognostiche compreso IVA- come da verbale di aggiudicazione- importo già finanziato con Decreto n. 290/2018 (di cui € 25.928,55 già impegnati con Decreto n. 627/2019)	€ 34.543,47	
B.5	spese per collaudo statico e tecnico-amministrativo compreso oneri fiscali e IVA	€ 10.807,09	
B.6	imprevisti e arrotondamento < del 5%	€ 0,00	
B.7	oneri autorità ANAC (già impegnato con Decreto n. 949/2022)	€ 600,00	
B.8	spese per occupazioni temporanee e/o esproprio	€ 7.528,88	
B.9	spese per prove ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 (legge n.1086/71) su calcestruzzi, acciai e pali	€ 4.500,00	
B.10	spese per attività di sperimentazione e monitoraggio pre e post interventi	€ 29.702,38	
B.11	accesso in discarica compreso IVA	€ 22.570,00	
B.12	Compensazione per rincaro prezzi comprensiva di IVA	€ 360.341,93	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 708.225,76
	TOTALE (A+B)		€ 1.504.015,36

Ritenuto necessario, per quanto sopra riportato, impegnare l'importo di **€ 33.481,50**, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2120 del 29 ottobre 2021;

Vista la **fattura elettronica n. FPA 38/25 del 23.10.2025**, acquisita agli atti in data 24.10.2025 con prot. n. 11691, emessa dalla ditta "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.", per un importo pari ad **€ 27.443,85 oltre IVA**, relativa alla compensazione per rincaro prezzi del SAL n. 5 e ultimo a tutto il 20/05/2025;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "DAMAR COSTRUZIONI

S.R.L.", rilasciato dalle autorità competenti in data 03.07.2025, acquisito agli atti in data 22.07.2025 con prot. n. 8127;

Vista la dichiarazione resa in data 03.11.2022 dalla ditta "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L.", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 03.11.2022 con prot. n. 13717;

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 28/10/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L." risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 33.481,50 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. FPA 38/25 del 23.10.2025, emessa dall'impresa "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L." relativa alla compensazione per rincaro prezzi del SAL n. 5 e ultimo a tutto il 20/05/2025;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 17763 Mandanici - Codice CARONTE SI_1_17763 "Lavori di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro abitato Rocca-Carasa e della circonvallazione a monte" - Codice Caronte SI_1_17763, il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce B.12 "Compensazione per rincaro prezzi comprensiva di IVA", per un importo complessivo di € 1.504.015,36:

ME 17763 MANDANICI - QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
	Importo dei Lavori	€ 1.132.762,32	
	Opere provvisoriale di sicurezza + dispositivi COVID-19 non soggetti a ribasso	€ 40.818,65	
	importo dei lavori soggetti a ribasso	1.091.943,67 €	
	importo del ribasso d'asta (30,8599%)	336.972,72 €	
A.1	lavori al netto del ribasso	754.970,95 €	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 40.818,65	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 795.789,60
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui LAVORI	€ 175.073,71	
B.2	incentivi ai sensi dell'art.113 c.3 del 50/2016 (di cui € 7,921,01 già impegnati con Decreto n. 897/2022)	€ 22.502,87	
B.3	spese tecniche per Direzione dei Lavori, misura e contabilità e CSE compresi oneri fiscali	€ 40.055,43	
B.4	indagini geognostiche compreso IVA- come da verbale di aggiudicazione- importo già finanziato con Decreto n. 290/2018 (di cui € 25,928,55 già impegnati con Decreto n. 627/2019)	€ 34.543,47	
B.5	spese per collaudo statico e tecnico-amministrativo compreso oneri fiscali e IVA	€ 10.807,09	
B.6	imprevisti e arrotondamento < del 5%	€ 0,00	
B.7	oneri autorità ANAC (già impegnato con Decreto n. 949/2022)	€ 600,00	
B.8	spese per occupazioni temporanee e/o esproprio	€ 7.528,88	

B.9	spese per prove ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 (legge n.1086/71) su calcestruzzi, acciai e pali	€ 4.500,00	
B.10	spese per attività di sperimentazione e monitoraggio pre e post interventi	€ 29.702,38	
B.11	accesso in discarica compreso IVA	€ 22.570,00	
B.12	Compensazione per rincaro prezzi comprensiva di IVA	€ 360.341,93	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 708.225,76
	TOTALE (A+B)		€ 1.504.015,36

- Articolo 3** Di impegnare l'importo di € 33.481,50, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2120 del 29 ottobre 2021;
- Articolo 4** Di disporre il pagamento dell'importo di € 27.443,85 (ventisettemilaquattrocentoquarantatre/85), di cui alla fattura n. FPA 38/25 del 23.10.2025 (SDI 15831691929), emessa dalla "DAMAR COSTRUZIONI S.R.L." (C.F./P.IVA 03888260829), relativa alla compensazione per rincaro prezzi del SAL n. 5 e ultimo a tutto il 20/05/2025, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 6.037,65 (seimilatrentasette/65) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 6** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 33.481,50 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1600 del 25.10.2022 e così come modificate all'art. 3 del presente decreto (B.12 "Compensazione per rincaro prezzi) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tamminello)

